

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n° 817/2023 Prot 0112750 del 04/05/23, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA annuale AVENTE PER ARGOMENTO “Verifica della riciclabilità di film per packaging da post-produzione e post-consumo mediante processi scalabili industrialmente”, PER IL S.S.D. ING-IND/22 “Scienza e Tecnologia dei Materiali” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –  
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 29/05/2023, alle ore 13, si riunisce in modalità telematica via MS Teams, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 978/2023, PROT. 0128572 in data 26/05/2023,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Daniel Milanese	Professore Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di questo Ateneo
Prof.ssa Antonella Cavazza	Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Dott. Corrado Sciancalepore	Ricercatore di Tipo A presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di questo Ateneo

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Daniel Milanese ed il Segretario nella persona del Dott. Corrado Sciancalepore.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- **Fino a 10 punti** per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
  - **Fino a punti 10** per titolo di dottore di ricerca in ambito attinente all'argomento della ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
  - **Fino a punti 5** per titolo di dottore di ricerca in ambito non attinente all'argomento della ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- **Fino a 40 punti** per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
  - **Fino a 5 punti** per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, di cui:
    - punti 3 per ogni pubblicazione su rivista di rilievo internazionale;
    - punti 2 per ogni pubblicazione su atti di convegno di rilievo internazionale;
    - punti 1 per ogni pubblicazione di rilievo nazionale;
  - **Fino a 35 punti** per l'attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
- **Fino a 10 punti** da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato:
  - Fino a 10 punti per diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, nonché altri titoli, in ambiti attinenti all'argomento della ricerca;
  - Fino a 5 punti per diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, nonché altri titoli, in ambiti non completamente attinenti all'argomento della ricerca.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

